

14 gennaio 2014

*Durata: 20 minuti**Il test serve per valutare la competenza linguistica e la cultura generale: va dunque affrontato in autonomia, senza ricorrere ad aiuti esterni, umani o testuali.**Riempire completamente la casella corrispondente all'unica risposta corretta.***Domanda 1** Quale periodizzazione è più comunemente usata dagli storiografi?

- A Epoca selvaggia, epoca greca, epoca romana, medioevo, rinascimento, epoca moderna.
- B Preistoria, medioevo, rivoluzione industriale, modernità.
- C Età arcaica, età antica, età classica, età moderna, età recente.
- D Paleozoico, mesozoico, cenozoico.
- E Preistoria, antichità, medioevo, età moderna, età contemporanea.

Domanda 2 Che cosa significa "empirico"?

- A Di fiammeggiante evidenza (dal greco *pyr*, fuoco).
- B Derivante dall'esperienza.
- C Attuale.
- D Vero.
- E Reale.

Domanda 3 Il discorso di un deputato in parlamento, se trasmesso in televisione e in *streaming* sulla rete è kantianamente un caso di uso pubblico della ragione?

- A No, perché il parlamento è un organo di una organizzazione collettiva particolare.
- B Sì, perché è reso pubblico.
- C Sì, perché il deputato ricopre un ufficio pubblico.
- D No, perché il deputato, essendo tale, si erge a tutore dei cittadini.
- E No, perché i deputati fanno comunque i loro interessi privati.

Domanda 4 Un uomo politico dichiara in pubblico di voler violare la legge, candidandosi a un'elezione alla quale, per legge, risulta non candidabile. Nessuno glielo impedisce. Si può concludere che questo progetto è giusto perché soddisfa la prima formula trascendentale del diritto pubblico?

- A Sì: se qualcuno avesse sentito violato un proprio diritto, avrebbe avuto la possibilità di opporsi. Se nessuno l'ha fatto, vuol dire che nessun diritto è stato violato.
- B No: è possibile che il potere di quel politico sia tale che gli altri non abbiano né l'interesse né il coraggio di reagire.
- C No, perché se non viola la forma del diritto pubblico, ne viola tuttavia la materia.
- D Sì, perché il diritto positivo è, in questo caso, ingiusto.
- E Sì, perché comunque gli elettori possono sempre votare per qualcun altro.

Domanda 5 Secondo Kant è bene che i filosofi facciano parte di gruppi e partiti politici?

- A No, perché questo rende loro difficile mantenere un punto di vista indipendente.
- B Sì: è un modo più efficace per esercitare l'uso pubblico della ragione.
- C No, perché in quanto professori universitari sono funzionari dello stato.
- D Sì, perché l'appartenenza a un partito consente di rendere pubblico un uso della ragione che altrimenti rimarrebbe privato.
- E Sì, perché in questo modo possono essere meglio protetti dal rischio di censura.

Domanda 6 Nel saggio del 1793 sulla base di quale principio *a priori* Kant restringe il suffragio?

- A Sulla base del principio censitario.
- B Sulla base del principio del rischiaramento: al momento non tutti sono in grado di votare razionalmente.
- C Sulla base del principio dell'indipendenza di ciascuno in quanto cittadino.
- D Sulla base del fatto che l'uguaglianza come suddito sia riservata solo ai cittadini maschi e ne siano esclusi le donne e gli stranieri.
- E Sulla base del principio liberale.

Inserire il proprio numero di matricola dall'alto verso il basso annerendo,
in ogni riga, la cifra corrispondente, vale a dire:
la prima cifra della matricola nella prima riga, la seconda cifra nella seconda e così via.

0	1	2	3	4	5	6	7	8	9
0	1	2	3	4	5	6	7	8	9
0	1	2	3	4	5	6	7	8	9
0	1	2	3	4	5	6	7	8	9
0	1	2	3	4	5	6	7	8	9
0	1	2	3	4	5	6	7	8	9

Matricola:
